ANNO II N 496 Sabato 4 - Domenica 5 Agosto 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 — ; Pagina di testo L. 1.60; Cronaca L. 3. —

# LA SERA
## de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

**Abbonamenti**
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

## Due puntate offensive del nemico fallite completamente.

## Vaste distruzioni ed incendi provocati da nostri velivoli a Pola.

**Comunicato Ufficiale.**

Comando Supremo 4 Agosto 1917 — Bollettino N. 802.

Durante la giornata di ieri si sono rinnovati su tutta la fronte saltuarie azioni di artiglieria e piccoli scontri tra elementi esploranti.

Due puntate offensive di maggiore importanza, effettuate dal nemico nella notte sul 3 e in quella sul 4, rispettivamente ad est di Vertoiba inferiore sul Monte Rombon, fallirono completamente sotto il nostro fuoco e per la vivace reazione delle truppe che occupavano quelle nostre posizioni avanzate.

Nei combattimenti aerei del giorno 2 venne abbattuto un terzo velivolo nemico, oltre i due già segnalati.

Nella scorsa notte nostre squadriglie aeree hanno ripetuto il bombardamento dell'arsenale ed opere militari di Pola. Favoriti da leggera foschia che ostacolava l'opera dei riflettori ed il tiro della difesa i nostri arditi aviatori lanciarono con precisione sugli obbiettivi otto tonnellate di bombe ad alto esplosivo, causando vaste distruzioni e violenti incendi che poterono osservare prima di rientrare incolumi ai propri campi.

Generale CADORNA.

## Per l'industria laniera

ROMA, 4. — La Gazzetta ufficiale del regno pubblica il seguente decreto luogotenenziale per l'industria laniera.

Art. 1.o Per la durata della guerra e fino a sei mesi dopo la conclusione della pace è costituito presso il ministro d'industria e commercio e lavoro il comitato centrale dell'industia laniera, esso ha lo scopo di organizzare l'approvigionamento e la produzione di siffatta industra per assicurare in tempo il soddisfacimento dei bisogni dell'esercito e quelli della popolazione civile.

Art. 2. Il comitato sarà costituito con decreto dei ministri dell'industria commercio e lavoro della guerra e sarà composto di non più di 15 membri non compreso il presidente, di essi almeno cinque saranno funzionari dello stato e militari e almeno otto rappresenteranno le organizzazioni industriali e le diverse categorie dell'industria. In seno al comitato sarà nominato dai ministri predetti una giunta esecutiva.

Art 3. Il comitato centrale dell'industria laniera avrà le seguenti attribuzioni.

A. faciliterà gli approvvigionamenti delle materie prime studiando ed attuando all'uopo i provvedimenti opportuni e le distribuirà secondo il bisogno fra le diverse fabbriche.

B. ordinerà alle fabbriche la qualità e le qualità dei prodotti che esse debbono apprestare per i servizi militari e per le amministrazioni di stato ed i tempi di consegna di essi determinandone i prezzi.

C. potrà ordinare la requisizione di fabbriche che attendono alle industrie della lana provvedendo all'esercizio di esse.

D. controllerà la produzione e la distribuzione dei prodotti lanieri per la popolazione civile e potrà determinare l'adozione di tipi uniformi intesi ad assicurare economia nell'impiego delle materie prime ed equità nei prezzi.

E. ordinerà censimenti, indagini, visite ed accertamenti che abbiano lo scopo di assicurare la realizzazione dei fini indicati all'articolo uno del presente decreto.

Le deliberazioni del comitato sono rese esecutive col visto di approvazioni dei ministri dell'industria e della guerra. Contro le deliberazioni dei ministri non è ammesso gravame nè in sede giudiziaria nè in sede amministrativa.

Con decreto dei ministri industria commercio dei lavori e della guerra il comitato centrale per l'industria laniera è stato costituito come segue Giuffrida gr. uff. prof. Vincenzo consigliere di stato presidente, Nerron comm. Errico maggior generale vice presidente, Battistella comm. Giacomo ispettore del ministero per l'industria commercio lavoro, Belloc comm, ing. Luigi ispettore superiore minister. industria. In rappresentanza del ministero per l'industria, Citerni cav. uff. Luigi tenente colonnello commissario e Stiatti cav. uff. Giulio maggiore commissario in rappresentanza ministero guerra, Silvagni cav. uff. Arturo colonnello commissario rappresentanza ministero marina, Ascarello dott. Mario negoziante grossista, Bellia cav. Valentino, maglieria, Bozzalla comm. Cesare, presidente associazione laniera, Maggi comm, Giuseppe presidente consorzio filatiere pettine, Marzotto on. Vittorio, tessitore, Scotti Antonio filatore Targoti ing. comm. Raimondo tessitore, Tross Felice pettinatore.

Art. 4 A chiunque ottemperi alle disposizione del comitato o non risponda alle disposizioni di esso e della giunta esecutiva ed a quella dei funzionari incaricati dell'esecuzione di questo decreto e vi risponda inesattamente e con ritardo, od ostacoli in qualche modo le operazioni ad esse comandate, sono applicabili le penalità stabilite dell'art. 3 settembre 1916 N. 1127.

Art. 5. Nel bilancio pel ministero dell'industria commercio e lavoro è stanziato un fondo di lire 100000 per le spese di qualunque natura inerenti alle esecuzioni del presente decreto escluso quelle riguardante le forniture di materie prime e prodotti cui provvederanno le amministrazioni interessati.

Art. 6. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua popolazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Nell'assenza dei comm. Cesare Bozzalla questi sarà sostituito dal sig. Giuseppe Rivetti e nell'assenza del sig. Giuseppe Magni questi sarà sostituito dal sig. Daniele Schneider. L'ufficio di segretario del comitato è così costituito. Bianchi cav. ufficiale dott. Ettore segretario capo Olivier dott. Ludovico e Prevarono Ettore segretario. La giunta esecutiva del comitato centrale per l'industria laniera è così costituita. Merrone comm. Enrico maggior generale presidente Battistella comm. Giacomo ispettore ministero industria Citerni cav. ufficiale Luigi tenente colonnello commisario Bozzalla comm. Cesare Rivetti Giuseppe Schneider Daniele

(Stef.)

## Contro l'abuso dei nastrini sulle uniformi militari.

*Roma*, 3. Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare del Ministero della Guerra circa gli abusi dei nastrini sulle uniformi militari.

Più volte questo Ministero — dice la circolare — ha dovuto deplorare l'abuso nel quale si incorre da non pochi militari fregiantisi di nastrini di cui non hanno diritto e che non corrispondono ad autorizzazioni regolarmente concesse dalle autorità competenti.

Tale abuso si è specialmente verificato riguardo al nastrino per le fatiche dell'attuale guerra, istituito con decreto 21 maggio 1916 N. 641. Ma molti sono stati anche coloro i quali, contravvenendo alle attuali disposizioni si fregiano dei nastrini relativi alle medaglie al valore prima che la concessione risultasse dalle pubblicazioni ufficiali o che, avendo ricevuto soltanto l'encomio solenne, a cui non corrisponde alcun contrassegno, si credettero autorizzati a portare il nastrino denotante la concessione della medaglia di bronzo.

Moltissimi sono anche coloro che si fregiarono del nastrino pel terremoto della Marsica, prima che si conoscessero le relative decisioni e che continuano a farne uso nonostante che il loro nome non sia stato affatto incluso fra coloro che risultarono definitivamente decorati per l'opera prestata in quella luttuosa circostanza, ma soltanto ottennero la menzione onorevole.

Più grave è l'abuso verificatosi, specialmente in questi ultimi tempi, di nastrini che vorrebbero denotare benemerenze per le quali non fu istituito alcun distintivo o ne fu istituito uno diverso. Così si è visto largamente usato il nastrino relativo alla campagna di Albania e di Macedonia che non fu mai istituito mentre è pur noto che a coloro che fanno parte delle truppe mobilitate in Albania e in Macedonia, può essere concesso, soltanto qualora si trovino nelle condizioni stabilite, il distintivo per le fatiche di guersa. Così ancora molti hanno creduto di poter aggiungere al distintivo di onore per i mutilati un nastrino posto in commercio da privati, che non è autorizzato da alcuna disposizione.

Tali abusi devono essere severamente repressi, sia arrestando, le quante volte concorrano gli estremi per le sanzioni stabilite dalla legge penale sia sottoponendo chi incorra in essi a provvedimenti disciplinari allorchè i fatti non assumano carattere di reato.

Nell'intento pertanto di ottenere che cessi senza indugio il deplorevole sconcio sin qui verificatosi, si invitano le dipendenti autorità a rivolgere in proposito ai propri subordinati le più categoriche avvertenze, procedendo poi con mggiore energia contro i militari che si rendano in avvenire colpevoli di iregolarità o vi perseverino.

## Per un ente centrale dei consumi

ROMA, 4. — Con decreto in corso gli onorevoli deputati Di Scalea e Grassi sono stati chiamati a far parte della commissione centrale e del comitato amministrativo per gli approvvigionamenti e consumi. Il comitato sotto la presidenza dell'on. Canepa presenti gli on. Di Scalea Grassi, Nofri, Pirolini, il comm. Caputi del ministero del Tesoro, il colonnello Guarducci del ministero della guerra e il dirett. gen. comm. Morandi si è riunito ieri l'altro e ieri ed ha deliberato sulle seguenti pratiche:

1.o Disposizioni relative alle requisizioni ed ai calmieri.

2.o Disposizioni per prevenire lo sciupio del pane.

3.o Disposizioni circa l'ente centrale dei consumi. Su quest'ultimo punto il comitato a voti unanimi ha ritenuto: che le condizioni economiche del paese dimostrano sempre più le urgenti necessità di un ente centrale dei consumi che se il proposito di affidare la compilazione dello statuto dell'ente ad un'apposita commissione appariva plausibile quando fu espressa oggi la nomina di una commissione rinfocolerebbe passioni di parte, le quali invece mancheranno di motivo, quando la pubblicazione dello statuto prima che esso venga sottoposto alla definitiva approvazione della competente autorità avrà dissipato malintesi ed equivoci.

Pertanto il comitato ha avocato a sè la compilazione dello statuto ed ha disposto per la preparazione del materiale affinchè il lavoro possa compiersi nelle prossime riunioni da tenersi tra pochi giorni.

(Stef.)

## L'attesa del discorso di Sonnino a Londra

*Roma, 3.* — Nelle nostre sfere politiche e negli ambienti parlamentari è stata appresa con soddisfazione la notizia che il Ministro degli Esteri on. Sonnino parlerà a Londra nel grande comizio commemorativo dell'entrata in guerra della Inghilterra.

Cade perciò il carico fatto all'onorevole Sonnino a proposito del discorso di Balfuor di avere trasportato all'Inghilterra le teoria del silenzio sugli interessi italiani e di averlo trasmesso al suo collega britannico.

Viva è perciò l'attesa per questo discorso, tanto più ch'è stato preannunziato che nel Comizio saranno riaffermati gli scopi della guerra.

E' negli stessi ambienti e vivamente commentata a notizia della proclamazione della jugo-slavia per parte del governo serbo a Corfù. Per quanto finora manchino al riguardo conferme ufficiali dell'avvenimento, la notizia, data la fonte, si può ritenere fondata.

Si rileva perciò che la presenza dell'on. Sonnino a Londra, ch'è il centro più importante di irradiazione della jugo-slavofilia, non potrebbe quindi essere più opportuna in questi momenti per discutere, chiarire e precisare il problema nei suoi veri termini.

## Annullamento del matrimonio di Leonino da Zara

*Milano 3.* L'11 dicembre 1911 il gr. uff. Leonino Da Zara sposava a Padova la propria cugina germana Carolina Da Zara figlia del comm. Giuseppe la quale attualmente conta 24 anni. Il Da Zara dopo alcuni anni di matrimonio ha convenuto la moglie per ottenere lo annullamento del matrimonio stesso motivando la richiesta con lo stato di sterilità della signora, in base del Codice Civile. La signora Da Zara non ha fatto opposizione.

Il Tribunale di Milano in mancanza di disposizioni esplicita del nostro codice ha ritenuto che suprema finalità del matrimonio debba essere la procreazione non essendo possibile la quale il matrimonio deve sciogliersi su domanda anche di uno solo dei coniugi.

Il Tribunale ha dovuto poi esaminare un'altra importante questione: se uno dei coniugi in condizioni di non poter procreare, ma con una operazione potrebbe forse esser tolto l'ostacolo, si può obbligarlo a subire l'operazione? E in ogni caso può la impotenza siffatta essere considerata come assoluta a norma di legge?

Il Tribunale ha considerato che solo quanto a lui risulta dev'essere preso in considerazione: il rispetto delle integrità personale dev'essere, come è sempre stato, assoluto: e perciò non si può costringere la moglie contro volontà a subire un'operazione, specie se grave, complessa e di esito dubbio. In applicazione di tali criteri ha pronunciato l'annullamento del matrimonio, mandando allo stato civile di Padova per le rettifiche del caso; dichiara poi parafernali tutti i beni recati in dote della signora Da Zara.

## La produzione e distribuzione della carta

*Roma, 3.* La «Gazzeta Ufficiale» pubblica il decreto con il quale è regolata la produzione e la distribuzione della carta.

## I telegrammi di Re Giorgio all'inizio del quarto anno di guerra

LONDRA, 4. Il re Giorgio ha inviato il seguente telegramma al re d'Italia:

*Nel terzo anniversario dal giorno in cui il mio paese entrò nella grande lotta che continua ancora, desidero esprimere a V. M. l'inflessibile determinazione dell'Impero britannico di continuare la lotta finchè i nostri sforzi uniti non siano coronati da successo e gli scopi comuni non siano stati raggiunti. Sono lieto nella fiducia che ne sono certo, è condivisa da Vostra Maestà, che la instancabile volontà dei nostri popoli e gli eroismi dei nostri soldati otterranno la vittoria finale, assicurando all'umanità la possibilità di un pacifico sviluppo.*

*Firmato: Giorgio.*

Il Re ha inviato un identico telegramma al presidente della Repubblica francese, all'imperatore del Giappone, ai re di Serbia e di Romania, al presidente della Repubblica Portoghese e al presidente degli Stati Uniti d'America.

Il Re Giorgio ha inoltre inviato il seguente telegramma al Re dei Belgi.

*Nel terzo anniversario dal giorno in cui il mio paese lanciò le sue forze contro i violatori della neutralità del Belgio, desidero esprimere a Vostra Maestà l'incrollabile fiducia nella restaurazione, finale del Belgio, nella sua legittima posizione tra i liberi paesi di Europa. L'indomito coraggio del suo popolo nelle dolorose prove che gli sono state inflitte dai suoi nemici, continuerà ad ispirarsi agli sforzi uniti dei paesi alleati contro la nazione che calpestò le sue libertà. Firmato: Giorgio.*

Il Re ha inviato pure telegrammi al Re del Siam e al Presidente della Repubblica Cubana. (Stef.)

## Sul fronte inglese
## Ripresa del terreno perduto oltre 6000 prigionieri

LONDRA, 4. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Durante la giornata abbiamo ripreso il villaggio di Saint Julien. A nord della ferrovia Ypres Roulers, la nostra artiglieria ha disperso distaccamenti di fanteria tedeschi che si amassavano per un nuovo contrattacco. I tedeschi non hanno potuto sviluppare l'attacco.

A nord di Hollebeke durante la notte abbiamo guadagnato terreno, ad est di Mochy le Preux il nemico è stato ora ricacciato da quasi tutto il terreno da esso guadagnato nell'attacco della scorsa notte. A nord est di Gouseaucourt e a sud ovest di Fontaine le Croisilles abbiamo respinto durante la notte distaccamenti di incursione. A sud di Lombaerzyde distaccamenti britannici sono riusciti a effettuare un colpo di mano contro le trincee tedesche. Durante le operazioni del 31 luglio il numero dei prigionieri fatti dagli alleati fu di 6122 fra cui 132 ufficiali.

(Stef.)

## Nuove difficoltà di un governo in Austria

ZURIGO, 4. Il corrispondente della Zurcher Zeitung dice che il piano ideato da Czernin di costituire in Austria un ministero di concentrazione dei partiti è fallità e si dubita che Seidler dopo l'insuccesso resti al suo ufficio. Nel caso che vi rimanesse formerebbe un gabinetto definitivo d'impiegati, gabinetto che si occuperebbe principalmente dei problemi economici più urgenti. (Stef.)

## Ciò che narrano i tedeschi.

BASILEA, 4. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 3 corrente dice: Fronte occidentale: Gruppo del principe Rupprecht. Sul fronte di battaglia delle Fiandre, ieri con tempo piovoso, il duello d'artiglieria fu violento sulla costa e a nord est di Ypres. Le offensive inglesi non riuscirono sulla strada Nieuport-Westende e ad est di Bixschoote: e così pure non riuscirono forti attacchi verso Langenark. Riusciti combattimenti di avamposti a nord del canale di La Bassee nonchè verso Monchy su Arincourt.

Gruppo del principe ereditario tedesco: Ad ovest di Alemont, sulla strada Laon-Soissons compagnie francesi penetrarono in una nostra trincea, ne furono respinti. Verso Cenny le nostre truppe s'impadronirono con un colpo di mano di una posizione francese all'uscita meridionale del tunnel e vi si mantennero, malgrado parecchi attacchi, sulla riva sinistra della Mosa attacchi francesi effettuati stamane e stasera dopo una forte preparazione di artiglieria sono stati respinti dalle due parti della strada Malencourt. (Stef.)

## Nel settore di Salonicco

PARIGI 4. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente in data 2. Debole attività di artiglieria sull'insieme del fronte, eccetto nella curva della Cerna ove abbiamo preceduto con successo a tiri di distruzione contro le batterie nemiche. Aviatori alleati hanno bombardato accampamenti nemici nella regione di Denir Hissar e in quella del lago di di Melic. (Stef.)

# Cronaca Provinciale

### Schisti combustibili nelle montagne del Friuli

Nelle nostre Prealpi appariscono giacimenti di schisti bituminosi combustibili ed anche con qualche piccolo filone di ligniti e di carbon fossile alternati o frammisti con masse cretacce che danno a sperare dei depositi abbastanza ricchi per essere sfruttati con convenienza (ora che i combustistibili in genere hanno raggiunto così altri prezzi) tanto per l'uso diretto come combustibile che per i prodotti di distillazione.

Di questi materiali avevo già segnalato parecchi anni fà specialmente nei comuni di Pinzano, Clausetto, di Castelnuovo di Trasaghis. Ultimamente ne ho visti anche in Carnia in località dove ancora non erano stati segnalati. Ho sentito riguardo a questi schisti l'opinione del perito minerario sig. Meli che li ritiene ricchi ed utilizzabili.

Ho appreso dai giornali che il sig. G. B. Roncetti di Tignola sul lago di Garda ha ottenuto il 27 luglio passato dal comitato nazionale per i combustibili un decreto che gli conferisce il diritto di ricerca e di utilizzazione di simili schisti a Tignola e che le cave già aperte sono state visitate dall'ing. capo del R. Ufficio delle miniere di Milano comm. Dompè il quale riscontrò in esse un contenuto dal 15 al 25 per cento di materie bituminoso, che può essere utilizzato con vantaggio per l'estrazione degli idrocarburi.

Credo utile richiamare l'attenzione di coloro che s'interessano a tali prodotti onde possano estendere ricerche e studi anche sulle nostre montagne, le quali danno già un largo contributo di combustibili alle nostre industrie con i loro prodotti del suolo ed anche sottosuolo, ma che potrebbero dare certamente molto di più.

La scarsità del combustibile è molto più grave in Friuli che in altre provincie, oltrechè per lo spiegabile aumento vertiginoso dei bisogni anche per le maggiori difficoltà dei trasporti, le spese, le distanze e i mezzi. Quindi, tanto più necessita studiare e sfruttare tutte le risorse locali. *geom. s. v.*

**S. VITO AL TAGLIAMENTO**

**Beneficenza.** Il Signor Raccasa-Paoletti Cav. Andrea elargì al lg. Comitato di Assistenza Civile l. 250.

# Cronaca cittadina

### Una festa della brigata Udine

Per iniziativa di una gentile signora, moglie ad un valorosissimo ufficiale nostro concittadino, e col generoso contributo di altre egregie persone, venne raccolta giorni sono una discreta somma, destinata all'acquisto di doni, di cui il Comando della brigata Udine si giovò per organizzare una festa per i suoi soldati.

L'illustre generale comandante la brigata, rivolgendosi alla gentile iniziatrice ed agli altri donatori esprimeva cortesi azioni di grazie per l'interessamento dimostrato ai suoi fanti, esternando la speranza « di poter scrivere presto altre date memorabili a tutta gloria d'Italia e della nobile città di cui la brigata porta il nome. »

Il pensiero di Udine segue con fiducioso affetto, con fervidi voti la valorosa brigata che onora la città nostra.

**Sempre disgrazie.** — Si può ben dire che non si è sicuri della propria pelle che dopo morti.

A certo Tonelli Catterina d'anni 41 fruttivendola da Castelnuovo del Friuli è accaduto un accidente che la terrà a letto per 30 giorni, salvo complicazioni.

Il fatto avvenne qui, mentre la donna tentava di salire sulla propria carretta, un brusco movimento del cavallo e quella attaccato la faceva cadere sotto le ruote, riportando una probabile frattura del malleolo esterno.

All'Ospedale nostro, dove fu subito trasportata fu medicata dalla dottoressa Zagolin.

**Mercati d'oggi.** — Oggi i mercati non sono molto movimentati.

In piazza Venerio i prezzi della giornata sono i seguenti:

Patate a 35, carote a 110, insalata da 60 a 100, spinace da 50 a 60, radicchio da 15 a 20, tegoline da 40 a 120, fagiuoli freschi da 65 a 100, zucchette da 15 a 30, cetrioli da 50 a 65 pomodoro da 20 a 30, cipolle a 30, peperoni da 70 a 110.

Pera da 25 a 70 pesche da 70 a 90, mela da 15 a 45, prugne da 30 a 55, melanzane da 50 a 100, cornole da 40 a 60, uva a 110, susine da 25 a 35, armoli a 35.

### Saluti dal Fronte

A nome dei nostri cari colleghi Cividalesi, Bergamaschi nonchè Comandante la sezione, nei mitraglieri alpini inviamo dalle nostre vette Cadorine alle nostre Famiglie e amici tutti un fervido augurio ed affettuosi saluti. — Azzo Fontana di Udine Taddio Guido di Enemonzo, Ursella Angelo di Buia.

### STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 28 luglio al 4 agosto.

Nascite

| | | | |
|---|---|---|---|
| Maschi vivi | 26 | Femmine vive | 18 |
| » morti | | » morte | 2 |
| Esposti » morti | | Esposto » » | 2 |
| | | Totale | 42 |

Pubblicazioni di Matrimoni

Piani Angelo fabbro con Bulfoni Maria att. a casa — Vennti Ugo Sisto ass. edile con Musigh Maria att. a casa.

Matrimoni

Lollis Giovanni muratore con Zamparutto Teresa lavandaia — Mcato Raimondo facchino con De Biasio Giovanna att. a casa — Gri Giuseppe indoratore con Castronini Anna att. a casa — Ermacora Arturo Giovanni con Drius.i Teodolinda — Turchetto Aldo impiegato con Malisani Bernardina att. a casa — Brugnara Giuseppe muratore con Pigan Assunta att. a casa — De Nicolau Luca pasticciere con Michielis Emilia att. a casa — Febro Domenico operaio ferr. con Spezzot Luigia att. a casa — Zuccato Giuseppe meccanico con Battistella Ida att. a casa.

Morti

Trangoni Luigia di Giuseppe a. 1, Baschiera Rinaldo mesi 5, Colombatti nob. Francesco fu Giacomo a. 88, Bacchelli Eliseo a. 31, Della Rossa Basilio a. 75 pittore, Witig Anna in Passudetti a. 38 att. a casa, Lauriello Carmela di Salvatore g. 12, Del Fiero Angela a. 56 contadina, Beltrame Duilia di Virgilio g. 25, Pellegrini Luicia di Luigi m. 10, Scialino Aquilino di Giov. m. 7, Deganis Valentino fu Giacomo a. 54 civile, De Giusto Ronato di Beniamino m. 5, Russotto Pietro fu Daniele a. 56 oste, Cossu Clelia m. 5, Merluzzi Lauro m. 6, Sebastianutti Danilo di Francesco m. 7, Lodolo Silvia di Carlo m. 7, Mike Ivan a. 21, Persoglia Vittorio m. 1, Paltoniero Emilio a. 35, Del Negro Giovanni a. 61 muratore, D'Odorico Rodolfo di Luigi a. 11, scolaro, Guerri Attilio a. 18, Brunetti Maria a. 66 contadina, Strangolino Angelo a. 24 contadino, Peracchi Enrico a. 21, Iroide Ottavio a. 22, Maioni Carmine a. 25, Catanio Carlo a. 35, Gollo Giovanni a. 26, Pila Augusto a. 1, De Rienzo Vincenzo a. 21, Zagni Paride a. 3, Cossettini Rosa ved. Sgobero a. 74, Onori Fernando a. 22, Scarpa Luigi a. 21, Rizzi Gaetano a. 28, Del Frate Vittoria m. 11.

Totale 32

dei quali 20 appartenenti ad altri Comuni.

### ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 10.20.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12,25 — 18.5.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

**Società Veneta**

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano Portogruaro 6.17 — 2.1.. 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

**Tranvia Udine-Tricesimo**

*Partenze da Udine*

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

*Partenza da Tricesimo*

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.




Udine — Tipografia Domenico Del Bianco